

ITALCLINICHE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	C.SO VITTORIO EMANUELE II N.87 ROMA RM
Codice Fiscale	04935041006
Numero Rea	RM 819929
P.I.	04935041006
Capitale Sociale Euro	18.028 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ITALCLINICHE S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	156.741	68.495
Totale immobilizzazioni immateriali	156.741	68.495
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.988.177	13.044.139
2) impianti e macchinario	258.880	281.753
3) attrezzature industriali e commerciali	84.370	60.918
4) altri beni	877.364	893.138
Totale immobilizzazioni materiali	14.208.791	14.279.948
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	23.276.407	23.276.407
d-bis) altre imprese	426	426
Totale partecipazioni	23.276.833	23.276.833
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.268	6.268
Totale crediti verso altri	6.268	6.268
Totale crediti	6.268	6.268
Totale immobilizzazioni finanziarie	23.283.101	23.283.101
Totale immobilizzazioni (B)	37.648.633	37.631.544
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	15.344	10.922
5) acconti	-	1.452
Totale rimanenze	15.344	12.374
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.935.372	1.895.445
Totale crediti verso clienti	1.935.372	1.895.445
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.261.560	9.829.132
Totale crediti verso imprese controllate	8.261.560	9.829.132
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.676	83.393
Totale crediti tributari	18.676	83.393
5-ter) imposte anticipate	307.747	268.462
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	206.548	430.503
Totale crediti verso altri	206.548	430.503
Totale crediti	10.729.903	12.506.935
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	135.914	151.335
2) assegni	-	1.837

3) danaro e valori in cassa	11.598	6.497
Totale disponibilità liquide	147.512	159.669
Totale attivo circolante (C)	10.892.759	12.678.978
D) Ratei e risconti	31.491	33.520
Totale attivo	48.572.883	50.344.042
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	18.028	18.028
III - Riserve di rivalutazione	11.302.796	11.302.796
IV - Riserva legale	3.606	3.606
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3.486.505	3.486.505
Totale altre riserve	3.486.505	3.486.505
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(8.310)	(15.469)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	124.392	7.159
Totale patrimonio netto	14.927.017	14.802.625
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	50.000	50.000
Totale fondi per rischi ed oneri	50.000	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	419.987	466.855
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.014.976	3.602.856
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.274.426	5.593.391
Totale debiti verso banche	8.289.402	9.196.247
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.405	5.138
Totale acconti	4.405	5.138
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.127.952	2.965.303
Totale debiti verso fornitori	2.127.952	2.965.303
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.982.420	20.026.061
Totale debiti verso imprese controllate	19.982.420	20.026.061
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	796.060	590.903
Totale debiti tributari	796.060	590.903
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	316.534	345.638
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	316.534	345.638
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.576.357	1.739.337
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.866	78.782
Totale altri debiti	1.637.223	1.818.119
Totale debiti	33.153.996	34.947.409
E) Ratei e risconti	21.883	77.153
Totale passivo	48.572.883	50.344.042

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.286.251	10.894.820
5) altri ricavi e proventi		
altri	408.315	41.706
Totale altri ricavi e proventi	408.315	41.706
Totale valore della produzione	11.694.566	10.936.526
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	813.456	756.780
7) per servizi	2.361.180	2.319.377
8) per godimento di beni di terzi	741.420	739.270
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.050.763	4.093.903
b) oneri sociali	1.121.273	1.185.073
c) trattamento di fine rapporto	296.875	317.965
e) altri costi	187.322	175.694
Totale costi per il personale	5.656.233	5.772.635
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	78.358	15.133
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	178.762	142.760
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	270.000	200.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	527.120	357.893
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.422)	6.379
14) oneri diversi di gestione	354.511	547.803
Totale costi della produzione	10.449.498	10.500.137
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.245.068	436.389
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	750.000
Totale proventi da partecipazioni	-	750.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	98.022	110.503
altri	379	374
Totale proventi diversi dai precedenti	98.401	110.877
Totale altri proventi finanziari	98.401	110.877
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	355.251	330.800
altri	687.362	876.959
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.042.613	1.207.759
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(944.212)	(346.882)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	300.856	89.507
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	215.685	5.833
imposte relative a esercizi precedenti	64	(344)
imposte differite e anticipate	(39.285)	268.455
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	191.596

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	176.464	82.348
21) Utile (perdita) dell'esercizio	124.392	7.159

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	124.392	7.159
Imposte sul reddito	176.464	82.348
Interessi passivi/(attivi)	944.212	1.096.882
(Dividendi)	-	(750.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.245.068	436.389
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	257.120	157.893
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	296.875	317.965
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	553.995	475.858
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.799.063	912.247
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.970)	11.280
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(39.927)	18.849
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(837.351)	(124.292)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.029	(589)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(55.270)	(2.620)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.767.742	2.308.689
Totale variazioni del capitale circolante netto	834.253	2.211.317
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.633.316	3.123.564
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(944.212)	(1.096.882)
(Imposte sul reddito pagate)	(176.464)	(82.348)
Dividendi incassati	-	750.000
Altri incassi/(pagamenti)	(343.743)	(330.247)
Totale altre rettifiche	(1.464.419)	(759.477)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.168.897	2.364.087
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(107.605)	(57.419)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(166.604)	(63.513)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(6.694)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(274.209)	(127.626)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	412.120	(869.868)
(Rimborso finanziamenti)	(1.318.965)	(1.288.156)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(906.845)	(2.158.024)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(12.157)	78.437
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	151.335	77.489
Assegni	1.837	-

Danaro e valori in cassa	6.497	3.743
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	159.669	81.232
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	135.914	151.335
Assegni	-	1.837
Danaro e valori in cassa	11.598	6.497
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	147.512	159.669

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 esercizi
Software, Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 esercizi
Altre immobilizzazioni immateriali	5 esercizi

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	2
Impianti e macchinari generici	10
Impianti specifici sanitari	8
Attrezzature generiche	25
Attrezzatura specifica sanitaria	12,5
Mobili e arredi	10
Macchine d'ufficio	20

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I beni di modico valore, se considerati di immediato deperimento e consumo nell'ambito del processo aziendale, sono imputati integralmente e direttamente al conto economico dell'esercizio; diversamente vengono iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzati con le aliquote di riferimento delle relative categorie.

Si precisa che la società, al termine dell'esercizio al 31.12.2008, ha provveduto a rivalutare con effetto esclusivamente civilistico i terreni di cui è proprietaria ai sensi dell'art.15, D.L. 185/2008 e successive modifiche. Sulla base di perizie tecniche il costo storico netto dei terreni esposto in bilancio è stato portato ad Euro 11.700.000, non superiore al loro valore di mercato. L'incremento di valore, pari ad Euro 11.302.796, è stato imputato al patrimonio netto in apposita voce denominata "Riserva di rivalutazione D.L. 185/08".

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali..

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Le partecipazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, sono di valore durevolmente inferiore rispetto al costo sostenuto per la loro acquisizione, sono ridotte per evidenziare la reale consistenza patrimoniale.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad 78.358, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad 156.741.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	158.794	158.794
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	90.299	90.299
Valore di bilancio	68.495	68.495
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	166.604	166.604
Ammortamento dell'esercizio	78.358	78.358
Totale variazioni	88.246	88.246
Valore di fine esercizio		
Costo	325.398	325.398
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	168.657	168.657
Valore di bilancio	156.741	156.741

Dettaglio composizione costi pluriennali

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 17.676.635; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 3.467.844.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	14.625.943	755.594	638.515	1.548.978	17.569.030
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.581.804	473.841	577.597	655.840	3.289.082
Valore di bilancio	13.044.139	281.753	60.918	893.138	14.279.948
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	33.912	46.913	28.647	109.472

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	55.962	56.785	21.594	44.421	178.762
Altre variazioni	-	-	(1.867)	-	(1.867)
Totale variazioni	(55.962)	(22.873)	23.452	(15.774)	(71.157)
Valore di fine esercizio					
Costo	14.625.943	789.506	683.561	1.577.625	17.676.635
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.637.766	530.626	599.191	700.261	3.467.844
Valore di bilancio	12.988.177	258.880	84.370	877.364	14.208.791

Le "Altre immobilizzazioni materiali" sono prevalentemente costituite da: autovetture, mobili e arredi, e arredi di rappresentanza Roma. Gli arredi di rappresentanza Roma non sono stati ammortizzati perché non se ne ravvisano deprezzamenti, usure o svalutazioni.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	23.276.407	426	23.276.833
Valore di bilancio	23.276.407	426	23.276.833
Valore di fine esercizio			
Costo	23.276.407	426	23.276.833
Valore di bilancio	23.276.407	426	23.276.833

La partecipazione in altre imprese per Euro 426 si riferisce alla Società Consorzio Esperienza Energia S.c.r.l. con sede in via Stalingrado, 67/10B Bologna.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	6.268	6.268	6.268
Totale crediti immobilizzati	6.268	6.268	6.268

I crediti immobilizzati si riferiscono principalmente a depositi cauzionali su contratti di fornitura.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
GARFIM SRL Unipersonale	ROMA (RM)	09415701003	10.000	10.000	100,00%
MATERLIM SRL Unipersonale	ROMA (RM)	09338521009	10.000	10.000	100,00%
ANNI SERENI S.R.L.	ROMA (RM)	09493021001	12.000	11.400	95,00%
CASA DI CURA VILLA LAURA SRL	BOLOGNA (BO)	02378901207	3.000.000	3.000.000	100,00%
ITALIA HOSPITAL S.p.A.	ROMA (RM)	05780911003	1.033.000	1.033.000	100,00%

Circa la valutazione e l'esposizione in bilancio delle partecipazioni, si è scelto di seguire il metodo del costo, specificando che la società è comunque tenuta alla redazione del bilancio consolidato e rimandando ad esso per la valutazione del risultato del Gruppo. Si evidenzia in particolare che la valutazione al costo della partecipata Materlim S.r.l. ha determinato un'eccedenza di a euro 2.210.844 rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto. Questa eccedenza di valore è comunque giustificata dall'esistenza di un capitale economico e patrimoniale della partecipata superiore al capitale di funzionamento contabile, nonché dai futuri sovraredditi attesi. Al riguardo si ricorda che l'immobile di Materlim S.r.l. è stato riscattato nel corso del 2022 al termine del contratto di leasing immobiliare, e il valore reale dello stesso è ampiamente superiore al prezzo corrisposto per il riscatto.

Si segnala che le società Anni Sereni S.r.l. e Garfim S.r.l., con effetto dal bilancio al 31 dicembre 2020, hanno provveduto a rivalutare i fabbricati ai sensi dell'art. 110, D.L. 104/2020 e successive modifiche. Le informazioni sopra riportate tengono conto dei valori di patrimonio netto aggiornati per effetto di dette rivalutazioni.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.922	4.422	15.344
Acconti	1.452	(1.452)	-
Totale rimanenze	12.374	2.970	15.344

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.895.445	39.927	1.935.372	1.935.372
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	9.829.132	(1.567.572)	8.261.560	8.261.560

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	83.393	(64.717)	18.676	18.676
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	268.462	39.285	307.747	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	430.503	(223.955)	206.548	206.548
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.506.935	(1.777.032)	10.729.903	10.422.156

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti in bilancio sono localizzati geograficamente in Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	151.335	(15.421)	135.914
Assegni	1.837	(1.837)	-
Denaro e altri valori in cassa	6.497	5.101	11.598
Totale disponibilità liquide	159.669	(12.157)	147.512

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	61	(33)	28
Risconti attivi	33.459	(1.996)	31.463
Totale ratei e risconti attivi	33.520	(2.029)	31.491

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	18.028	-		18.028
Riserve di rivalutazione	11.302.796	-		11.302.796
Riserva legale	3.606	-		3.606
Altre riserve				
Varie altre riserve	3.486.505	-		3.486.505
Totale altre riserve	3.486.505	-		3.486.505
Utili (perdite) portati a nuovo	(15.469)	7.159		(8.310)
Utile (perdita) dell'esercizio	7.159	(7.159)	124.392	124.392
Totale patrimonio netto	14.802.625	-	124.392	14.927.017

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	18.028	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	11.302.796	Capitale	A;B	-
Riserva legale	3.606	Utili	B	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	3.486.505	Utili	A;B;C	-
Totale altre riserve	3.486.505	Utili	A;B;C	-
Utili portati a nuovo	(8.310)	Utili		-
Totale	14.802.625			-
Residua quota distribuibile				3.486.505

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi	50.000
	Totale	50.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	466.855
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	56.434
Altre variazioni	9.566
Totale variazioni	(46.868)
Valore di fine esercizio	419.987

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	9.196.247	(906.845)	8.289.402	4.014.976	4.274.426	1.650.007
Acconti	5.138	(733)	4.405	4.405	-	-
Debiti verso fornitori	2.965.303	(837.351)	2.127.952	2.127.952	-	-
Debiti verso imprese controllate	20.026.061	(43.641)	19.982.420	19.982.420	-	-
Debiti tributari	590.903	205.157	796.060	796.060	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	345.638	(29.104)	316.534	316.534	-	-
Altri debiti	1.818.119	(180.896)	1.637.223	1.576.357	60.866	-
Totale debiti	34.947.409	(1.793.413)	33.153.996	28.818.704	4.335.292	1.650.007

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono geograficamente localizzati in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	4.563.254	4.563.254	3.726.148	8.289.402
Acconti	-	-	4.405	4.405
Debiti verso fornitori	-	-	2.127.952	2.127.952
Debiti verso imprese controllate	-	-	19.982.420	19.982.420
Debiti tributari	-	-	796.060	796.060
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	316.534	316.534
Altri debiti	-	-	1.637.223	1.637.223
Totale debiti	4.563.254	4.563.254	28.590.742	33.153.996

Per quanto riguarda la scadenza e le tempistiche di rimborso per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che trattasi dei seguenti finanziamenti concessi da Banca Popolare di Sondrio, garantiti da ipoteca immobiliare:

- Finanziamento di originari Euro 13.000.000 concesso nel 2007, e termine di rimborso al 31.01.2034;
- Finanziamento di originari Euro 4.650.000 concesso nel 2008, e termine di rimborso al 31.01.2034;
- Finanziamento di originari Euro 3.000.000 concesso nel 2015, e termine di rimborso al 31.03.2034;
- Finanziamento di originari Euro 2.500.000 concesso nel 2018, e termine di rimborso al 01.05.2034;

Banca Unicredit ha inoltre erogato un finanziamento chirografario di originari Euro 4.000.000 concesso nel 2021, e termine di rimborso al 31.01.2027, garantito dal Fondo centrale di Garanzia piccole e medie imprese.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	69.900	(48.017)	21.883

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	7.253	(7.253)	-
Totale ratei e risconti passivi	77.153	(55.270)	21.883

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi Degenze RSA ASL	5.463.409
Ricavi Degenze RSA Comuni	2.010.702
Ricavi degenza RSA Ospiti	3.386.623
Ricavi gestione lavanderia	235.705
Ricavi semiresidenziali	189.812
Totale	11.286.251

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
RSA Nettuno	7.531.862
RSA Fiumicino	3.754.389
Totale	11.286.251

I ricavi delle vendite e delle prestazioni originano dalla gestione delle RSA Casa di Cura degli Angeli Custodi e Villa Gaia situate a Nettuno (RM) e della RSA Villa Carla situata a Fiumicino (RM).

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	613.531
Altri	429.082
Totale	1.042.613

Gli oneri finanziari verso società del Gruppo, pari ad Euro 355.251, sono relativi ad interessi passivi per finanziamenti contratti con le società controllate Anni Sereni S.r.l., Casa di Cura Villa Laura S.r.l., Italia Hospital S.p.A.

Maggiori dettagli saranno forniti nel paragrafo relativo ai rapporti con le parti correlate.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nella voce "Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale" la società ha rilevato il compenso riconosciuto dalla consolidante, nell'ambito del consolidato fiscale, per il trasferimento delle perdite fiscali generate.

Imposte differite e anticipate

La società ha determinato l'imposizione differita esclusivamente con riferimento all'IRES, utilizzando la vigente aliquota del 24%.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Compensi amministratori non pagati	286.043	20.000	306.043	24,00%	73.450
Interessi passivi eccedenti il 30% del RoI	242.825	-	242.825	24,00%	58.278
Fondo Svalutazione crediti eccedente la misura fiscale	539.718	143.685	683.403	24,00%	164.017
Fondo rischi controversie legali	50.000	-	50.000	24,00%	12.000

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	7
Altri dipendenti	175
Totale Dipendenti	182

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.000	8.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite a finanziamenti fruttiferi e a contratti di locazione.

Si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, per le quali la società intende comunque rendere le seguenti informazioni di dettaglio.

Nello specifico, Italcliniche S.r.l. vanta crediti e debiti verso imprese controllate per finanziamenti, interessi, e per imposte dirette rivenienti dall'adesione al regime fiscale del consolidato nazionale.

I crediti che Italcliniche S.r.l. vanta nei confronti delle società controllate ammontano ad Euro 8.261.560 e più precisamente:

- verso Anni Sereni S.r.l. per Euro 613.906 per imposte dirette derivanti dall'adesione al regime fiscale del consolidato nazionale;
- verso Casa di Cura Villa Laura S.r.l. per Euro 2.828.515 per imposte dirette derivanti dall'adesione al regime fiscale del consolidato nazionale;
- verso Garfim S.r.l. per Euro 4.801.147 per finanziamenti ed Euro 10.329 per imposte dirette derivanti dall'adesione al regime fiscale del consolidato nazionale;
- verso Italia Hospital S.p.A. per Euro 7.662 per imposte dirette derivanti dall'adesione al regime fiscale del consolidato nazionale.

I debiti di Italcliniche s.r.l. nei confronti delle società controllate ammontano ad Euro 19.982.420 ed in particolare sono dovuti a:

- Anni Sereni S.r.l. per Euro 5.858.574 per finanziamenti;

- Materlim S.r.l. per Euro 56.201 per imposte dirette derivanti dall'adesione al regime fiscale del consolidato nazionale;
- Italia Hospital S.p.A. per Euro 7.201.302 per finanziamenti ed Euro 1.746.596 per imposte dirette derivanti dall'adesione al regime fiscale del consolidato nazionale;
- Casa di Cura Villa Laura S.r.l. per Euro 5.119.747 per finanziamenti.

Gli interessi attivi e passivi maturati sui rapporti di finanziamento sono stati calcolati con un tasso di mercato (2% annuo, calcolati sul saldo dell'ultimo giorno del trimestre solare). Non sono previste specifiche date di rimborso.

Con la parte correlata Garfim S.r.l. è in corso un contratto di locazione immobiliare avente ad oggetto il fabbricato sito in Fiumicino, adibito dalla società a RSA Villa Carla. Il contratto prevede durata di 9 anni, e un importo annuo del canone pari a Euro 528.000. I pagamenti del canone sono eseguiti solitamente con compensazione con il credito vantato dalla Italcliniche S.r.l. per finanziamenti attivi, e non avvengono con scadenze prestabilite. Per canoni maturati anche in esercizi pregressi, Italcliniche S.r.l. è debitrice verso Garfim S.r.l. per complessivi Euro 1.328.000, non produttivi di interessi.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile dell'esercizio a copertura integrale delle perdite riportate a nuovo, e per il residuo al fondo di riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Roma, 16/06/2026